

**SESTO IL CIRCOLO COOPERATIVO DIVENTA FUCINA DI CULTURA**

# Osteria sì, ma metropolitana

*Ieri gli operai, oggi i dj set: ecco «Marelli 79»*

 di VALENTINA  
 BERTUCCIO D'ANGELO

— SESTO SAN GIOVANNI —

**CHI VIVE** a Sesto da un po' di anni ha fatto in tempo a vederlo nel suo splendore operaio: pieno di uomini (le donne stavano a casa), la nuvola di fumo a coprire le loro teste. Oggi il vecchio circolo Nuovo Sesto, nato nel 1949, ha cambiato veste ma non obiettivo: unire, far socializzare, mantenendo un'anima popolare. Da oggi in viale Marelli 79 c'è «Marelli 79», osteria metropolitana: è aperta già da qualche settimana, ufficialmente inaugurerà i locali tutti rinnovati questo weekend. La rinascita passa dalla fine della gestione diretta da parte dei soci e la cessione, ma solo della gestione, alla coop Il Visconte di Mezzago, famoso per il Bloom. E, d'ora in poi, famoso anche per aver trasformato i locali dove un tempo si be-

veva il bianchino e si giocava a carte, in un luogo dal sapore mitteleuropeo dove «si potrà continuare a bere bianchini allo stesso prezzo di prima — assicura Francesco Pitillo, anima storica del Bloom e direttore artistico di Marelli 79 —, ma dove potranno incontrarsi generazioni diverse». La ricetta strizza l'occhio a passato e futuro: parla di ieri il design, ispirato alla Radiomarelli, storica presenza industriale della città. I vecchi circuiti hanno dato lo spunto per il gigantesco murale di fronte al bancone. Tavoli e sedie sono rimasti quelli del circolo, solo rivisitati con una mano di trucco. Tra le novità, due pilastri

nuovi: cucina e musica. Ai fornelli c'è Aldo Brambilla, il Mister. Dalle sue mani escono — per ora solo a pranzo — piatti ispirati al biologico dai prezzi popolari. Poi la musica, più in generale la cultura.

**NEL PROGETTO** del Bloom, che a Sesto gestisce tra le altre cose il cinema all'aperto, è fondamentale la figura degli «Agitatori d'arte». Finanziata dalla **Fondazione comunitaria Nord Milano**, in collaborazione con il Comune di Sesto, curata da Valeria Codara, questa parte del progetto porterà in viale Marelli 79 softlive e dj set (il sabato e la domenica all'ora dell'aperitivo), presentazioni di libri, mostre e corsi (che si terranno nella saletta al secondo piano, ancora in ristrutturazione). L'obiettivo è di coinvolgere anche le realtà locali: come, tra gli altri, il Geas, che continuerà a coabitare al piano di sotto, come la Costello's, che porterà con la rassegna Gently quattro artisti internazionali. «Marelli 79 è come una radio: attenta a captare i segnali, li rimanderà a chi vorrà sintonizzarsi sulle nostre frequenze», è lo slogan. Sabato dalle 17 opening party, si replica alle 18 di domenica. Info: [www.marelli79.it](http://www.marelli79.it).

**PASSATO E FUTURO**  
 L'arredo rimanda  
 all'epoca industriale  
 Gli eventi alla Mitteleuropa



**LA PRESENTAZIONE**  
 L'interno dell'osteria  
 durante la presentazione  
 firmata Bloom (Spf)